

■ GIZZERIA Denuncia dei consiglieri comunali d'opposizione Saporito e Argento «Liquami fognari ai laghi La Vota»

«Cattivo odore sul lato nord del lungomare». Accuse all'amministrazione

GIZZERIA - Da alcune verifiche effettuate e da svariate lamentele si registra un cattivo odore di scarico fognario sul lato nord del lungomare di Gizzeria, dove c'è pieno di canne ed immondizia, nella zona delle pompe di sollevamento. A lanciare l'allarme i consiglieri comunali d'opposizione Giovanni Saporito e Francesco Argento, che a dieci mesi dalle prossime elezioni sta osservando un certo «lavoro di aggiustamento» dell'amministrazione. «A ridosso delle pompe c'è uno strano pozzetto che comunica trasversalmente in direzione mare con il laghetto La Vota e, proprio da quel punto arriva il cattivo odore e si sente a tratti un rumore del tipo scarico di acque – affermano – sembrerebbe una sorta di troppo pieno studiato da qualche esperto di allacci, per evitare che le pompe si affatichino troppo. Se così fosse il laghetto dovrebbe essere pieno zeppo di liquami fognari e questo spiegherebbe la crescita accelerata delle canne e il fatto che non vengono mai tagliate per non mostrare nulla. Questo si chiamerebbe inquinamento ambientale ed avvelenamento delle acque dolci del laghetto a scapito della salute di tutti, compresi gli abitanti del lago...poveri pesci!»

L'affaire "Caserma" fa discutere molto. Per l'opposizione gli amministratori «invece di spendere 420.000 euro per l'acquisto di un immobile degli anni 70 e 90.000 euro per la ristrutturazione (per un totale di 510.000 euro) avrebbero potuto completare la nuova scuola e liberata la vecchia ricavando i locali per la caserma per risparmiare un sacco di soldi».

Su una «strana delibera» l'opposizione attacca ancora. «C'è il ritiro della delibera N°15 del 20.05.2019 per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di

pubblica illuminazione aggiudicata a una ditta cara agli amministratori – osservano - e l'avete sostituita con un'altra (N° 46 del 26.06.2019 procedura aperta lavori di realizzazione di interventi di efficientamento delle reti di illuminazione pubblica), il cui oggetto è del tutto diverso dalla precedente. Da qui si evince che il nuovo aggiudicatario è pure cambiato. Sarebbe utile, però, che l'amministrazione Raso spieghi alla gente il motivo di questo cambio improvviso».

r.s.